



# L'Avvisatore

1 agosto 2021

marittimo

EURO  
OMPIGGIO



Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marine e pesca

CARONTE & TOURIST



LIBERTY lines  
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA



Il presidente dell'AdSP, Pasqualino Monti: "Il coronamento di un sogno, nel 2022 in città sono già programmati 226 attracchi"

## Crociere, il futuro sbarca a Palermo

Msc e Costa insieme nella West Sicily Gate per gestire i terminal passeggeri dei quattro scali occidentali

Port Authority

### Un nuovo waterfront per il porto di Trapani



Enzo Bruno a pag. 7

Michelangelo Milazzo

Pasqualino Monti, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale, lo definisce il "coronamento di un sogno". Parla di un "miracolo all'italiana che nasce dal Sud e si propone ai mercati internazionali". Eccola, la West Sicily Gate, la newco composta dalle società MSC Cruise S.A e Costa Crociere spa, affidatarie della concessione demaniale marittima per la gestione dei terminal passeggeri nei porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle. La compagnia appena nata è stata presentata alla presenza, oltre a Monti, di Beniamino Maltese, consigliere del CdA West Sicily Gate srl, Executive Vice President

e C.F.O. di Costa Crociere, e Luigi Merlo, consigliere del CdA West Sicily Gate srl e responsabile Relazioni istituzionali Gruppo MSC. "Accogliere a Palermo le grandi navi di ultima generazione - ha detto Monti - in un porto riquilibrato e dragato, quindi con fondali adeguati, e dotato di strutture ricettive appropriate alle nostre ambizioni, era impensabile fino a qualche anno fa. La bontà dell'operazione è dimostrata dalle cifre: nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022, avremo numeri in crescita: ben 176 saranno gli attracchi previsti di Costa e Msc su un totale di 226 toccate, comprensive anche delle altre compagnie che finalmente si riaffacceranno nel Mediterraneo".

a pagina 3



### Da agosto saranno spostate a Marghera, bacino di San Marco monumento nazionale Venezia, fuori le grandi navi da crociera dalla laguna Protesta Vtp: "Concessione cancellata unilateralmente"

Sebastiano D'Agostino

Fuori le grandi navi da crociera dalla laguna di Venezia. Quelle di dimensioni superiori alle 25mila tonnellate, da agosto saranno spostate a Marghera e quindi non transiteranno più per il bacino di San Marco che è stato dichiarato Monumento Nazionale assieme al canale della Giudecca. Lo prevede il decreto legge su



Venezia che è stato varato nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri. Si prevedono indennizzi e cassa integrazione per aiutare i lavoratori coinvolti dalla misura. Ma la società per azioni Venezia terminal passeggeri (Vtp) sostiene che il decreto "cancella la concessione in modo unilaterale, violando norme nazionali e comunitarie".

a pagina 2

### Classe 1960, dal 2018 guidava Genova e la Liguria Capitanerie di Porto, cambio al vertice Nicola Carlone è il nuovo comandante

Giacomo D'Orsa

Gruppo Grimaldi  
La compagnia spagnola  
Trasmediterranea  
cambia proprietario

Salvo Vaglica a pag. 2

L'ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone, classe 1960, è il nuovo comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, succedendo all'ammiraglio Giovanni Pettorino che ha terminato il suo mandato il 24 luglio 2021 per ragioni limiti di età.

a pagina 5

### Goletta Verde: parametri allarmanti in 9 tratti su 24 analizzati Coste siciliane, sos inquinamento

Daniilo Giacalone

Le acque delle coste della Sicilia sotto la lente d'ingrandimento di Goletta Verde che nella prima settimana di luglio ha effettuato 24 campionamenti in luoghi diversi delle coste isolate. Complessivamente 9 campioni hanno fatto rilevare parametri di inquinamento oltre i limiti di legge (6 fortemente inquinati, 3 inquinati).

a pagina 6

Milazzo

Premi per Portitalia  
e il suo amministratore  
al Gran Galà dei Porti

Marco Di Giovanni a pag. 5

### Soluzioni e Servizi Ambientali costruirà un impianto per il trattamento delle "acque di sentina" A Trapani l'emergenza diventa opportunità

Fabio Pace

L'emergenza diventa opportunità. In tempi in cui tutti discettano del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, alle parole bisogna opporre i fatti e tradurre la resilienza in azione. Gli operatori portuali della Sicilia Occidentale sono chiamati a dare un esempio pratico. L'emergenza è quella sulla chiusura dell'unico im-

pianto di raccolta delle cosiddette "acque di sentina", presso la diga dell'Acquasanta di Palermo, attività che era svolta dall'impresa Profeta. Così Soluzioni e Servizi Ambientali srl ha deciso di realizzare un impianto. Salvo Pumo (nella foto): "Senza questo servizio le navi rischiano di rimanere ferme in porto".

a pagina 6



Naviservice s.r.l.  
Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057  
www.naviservice.com  
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta, Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle

Portitalia  
GOODS HANDLING

Porto di Palermo  
via Francesco Crispi  
Banchina Puntone  
Tel. 091361060/61  
Fax 091361581  
e-mail: info@portitalia.eu  
Sito internet: www.portitalia.eu  
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Servizi  
Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autovetture, merci varie; facchinaggio e assistenza passeggeri; rizzaggio, derizzaggio e taccaggio mezzi pesanti, autovetture e containers

DAL MARE È TUTTA UN'ALTRA COSA.

Salerno ✪ Messina  
Messina ✪ Villa San Giovanni  
Isole Eolie  
Isole Egadi  
Isole Pelagie  
Ustica  
Pantelleria

GRUPPO GIARDINETTA TOURIST

Caronte & Tourist

carontetourist.it

Bologna s.r.l.  
DISTRIBUZIONE MATERIALE ELETTRICO

L'azienda che illumina le vostre idee

Bologna s.r.l. è l'azienda leader a Palermo per la distribuzione e fornitura di materiale elettrico dei migliori marchi, selezionati per garantire ad ogni cliente alte performance in ogni circostanza.

Via G. Campisi, 15/21  
90124, Palermo PA  
tel. 091 444799  
sito web: www.bolognasrl.it  
e-mail: info@bolognasrl.com

MAGAZZINI GENERALI SCARL  
IMPRESA PORTUALE

CARICATORE TIRRENIA  
GESTIONE DEPOSITO FRANCO  
DEPOSITO I.V.A.

PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25  
TEL. 091 587893 - FAX 091 589098  
info@magazzinigeneralipalermo.com  
www.magazzinigeneralipalermo.com

# Indennizzi e cassa integrazione per i lavoratori coinvolti, dubbi sulla risoluzione unilaterale della concessione a Vtb Crociere, fuori le grandi navi da Venezia

## Approvato il decreto legge, dall'1 agosto spostate a Marghera quelle con dimensioni oltre le 25mila tonnellate

Sebastiano D'Agostino

**F**uori le grandi navi da crociera dalla laguna di Venezia. Quelle di dimensioni superiori alle 25mila tonnellate, da agosto saranno spostate a Marghera e quindi non transiteranno più per il bacino di San Marco che è stato dichiarato Monumento Nazionale assieme al canale della Giudecca. Lo prevede il decreto legge per Venezia varato dal Consiglio dei ministri riunito con all'ordine del giorno "Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia". Si prevedono indennizzi e cassa integrazione per aiutare i lavoratori coinvolti dalla misura.

«Il blocco del transito delle Grandi Navi in Laguna entro il termine della legislatura era un impegno che avevo preso pubblicamente», spiega il ministro Franceschini. Il governo, prosegue il ministro, «ha voluto imprimere una forte accelerazione a una decisione già adottata, con il bando di concorso per la realizzazione di approdi esterni, per evitare il rischio concreto dell'iscrizione della città nella lista del patrimonio mondiale in pericolo. Il provvedimento supera le stesse prescrizioni dell'Unesco, limitando il traffico alle navi di stazza inferiore alle 25mila tonnellate, e stabilisce un principio inderogabile, dichiarando monumento nazionale le vie urbane d'acqua



Bacino di San Marco, Canale di San Marco e Canale della Giudecca di Venezia.

In particolare, spiegano dal ministero della Cultura, il decreto vieta dal 1. agosto 2021 il transito di navi aventi almeno una delle seguenti caratteristiche: stazza lorda superiore a 25.000 tonnellate; lunghezza dello scafo a galleggiamento superiore a 180 metri; tiraggio aereo superiore a 35 metri, con esclusione delle navi a propulsione mista vela-motore; impiego di combustibile in manovra con contenuto di zolfo uguale o superiore allo 0,1%. Il decreto, oltre a stabilire delle com-

pensazioni in favore delle compagnie di navigazione, del gestore del terminal di approdo interessati dal divieto di transito, delle imprese titolari di contratti d'appalto di attività comprese nel ciclo operativo di detto gestore e dei lavoratori dei comparti della navigazione e della logistica connessa al transito delle navi nelle vie urbane d'acqua, nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale di Venezia quale Commissario Straordinario per la realizzazione di almeno 4 punti di attracco temporanei nell'area di Marghera destinati anche alle navi adibite

al trasporto passeggeri di stazza lorda superiore alle 25.000 tonnellate; per la manutenzione dei canali esistenti, previa Valutazione di Impatto Ambientale; per gli interventi accessori per il miglioramento dell'accessibilità nautica e della sicurezza della navigazione.

«Del decreto ho parlato personalmente ieri con il premier Draghi. Da un lato, è stato raggiunto un obiettivo, condivisibile, a cui tutti abbiamo puntato, cioè portare le grandi navi fuori dal bacino di San Marco e dalla Giudecca, dall'altro c'è il grande tema della gestione delle crociere, della società che

abbiamo con le compagnie di navigazione e tutta una serie di costi e danni che dovranno essere ristorti» così il governatore Luca Zaia «Nel decreto ci sono i passaggi che creano la possibilità di una trattativa rispetto a Vtp, ai ristoranti, e a una discussione sulla concessione, per cui resto fiducioso, in particolare della parola del premier».

Dopo i consensi giunti subito dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri, sono arrivati anche i dissensi, legati soprattutto alle modalità per gestire il passaggio immediato, dal primo agosto, degli approdi delle crociere a Marghera e la conseguente concessione dei terminali, ai ristoranti per i lavoratori, arrivando a paventare grosse incognite sulla crocieristica in Laguna. Se dagli armatori della Clia non viene un 'no' ad approdi alternativi, la Venezia Terminal Passeggeri (Vtp), nella cui compagnia figurano anche le società crocieristiche, sostiene che il di "di fatto cancella arbitrariamente la possibilità di utilizzo del terminal di Marittima in concessione a Vtp fino al 2025", cioè "cancella la concessione in modo unilaterale, violando norme nazionali e comunitarie". Da parte degli albergatori si paventa invece il ritorno di "valanghe di torpedoni - ha detto il direttore dell'Avva, Claudio Scarpa - che scaricheranno turisti pendolari e non stanziali. Così si scalano i costi, ma diminuiscono i guadagni".

**"Formati oltre 2mila allievi, occupati quasi al 100%"**

## Istituti tecnici del settore marittimo Appello di Confitarma per tutelarli

Michele D'Amico

**C**onfitarma sostiene la necessità di tutelare gli Istituti tecnici superiori del settore marittimo in quanto eccellenza del sistema formativo ed enti che, dalla loro istituzione, hanno formato oltre duemila allievi, con un tasso di occupazione prossimo al 100%. L'associazione armatoriale ha evidenziato che è stato possibile ottenere tali importanti risultati grazie a percorsi di formazione volti a rispondere alle specifiche esigenze del settore, che hanno consentito al personale marittimo di raggiungere un elevato livello di professionalizzazione.

La Confederazione Italiana Armatori, ricordando che da sempre è favorevole ad una riforma protesa a rafforzare gli ITS, ha manifestato apprezzamento per i contenuti della proposta di legge "Ridefinizione della missione e dell'organizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" che unifica in un testo unico sei proposte di legge di iniziativa parlamentare. In particolare, ha espresso apprezzamento per la recente introdu-

zione di emendamenti al testo originario del provvedimento, sostenuti anche da Confindustria, «perché - ha spiegato Confitarma - con essi viene riconosciuta la stretta connessione degli ITS con le imprese del settore di riferimento rafforzando al contempo il ruolo delle imprese nelle fondazioni ITS stesse».

Confitarma ha ricordato di aver sempre sostenuto «l'esigenza di attribuire agli ITS un'identità specifica, in quanto la flessibilità dimostrata da tali istituti nel riuscire a rispondere ai fabbisogni specifici del mercato del lavoro è un punto di forza che non può essere subordinato ad altri sistemi e processi formativi e didattici. Ciò - ha rilevato la Confederazione - è tanto più necessario per l'industria marittima, in cui la formazione per lavorare a bordo delle navi riveste carattere obbligatorio, è disciplinata da normative nazionali ed internazionali e, dopo un percorso triennale negli ITS, si conclude con un esame unificato per il conseguimento sia del Diploma Tecnico Superiore sia del Certificato di Competenza di Ufficiale di Coperta o di Macchina».

**Operazione da 375 milioni di euro assistita da un finanziamento di Mediobanca**

## A Grimaldi la spagnola Trasmediterranea

L'accordo prevede l'acquisizione di cinque traghetti e del terminal di Valencia

Salvo Vaglica

**I**l gruppo Grimaldi ha completato l'accordo con la spagnola Navieras Armas Trasmediterranea per acquisire beni della compagnia di navigazione iberica, incluse le cinque navi ro-pax Ciudad de Palma, Ciudad de Granada, Ciudad de Mahón, Volcán del Teide e Volcán de Tijarafe. L'acquisizione, del valore complessivo di 375 milioni di euro, prevede anche l'assunzione di quasi 400 addetti della compagnia spagnola ed è attuata attraverso la nuova società Tramed Grimaldi Logística Española della Grimaldi, con sede a Valencia.

L'accordo firmato a Madrid prevede l'acquisizione, da parte della nuova società spagnola Tramed GLE del Gruppo Grimaldi, di cinque traghetti per il trasporto di passeggeri e merci e di altri asset. Inoltre, l'intesa sancisce l'acquisizione da parte del Gruppo Grimaldi del terminal di Valencia, oltre a vari magazzini, uffici e biglietterie a Valencia, Palma di Maiorca, Mahón e Ibiza, nonché dei diritti per operare sulle linee marittime dedicate al trasporto di passeggeri e merci tra la Spagna peninsulare e le Isole Baleari: nello specifico, si tratta delle rotte da Barcel-



lona a Mahón (Minorca), Palma di Maiorca e Ibiza, e da Valencia a Mahón, Palma di Maiorca e Ibiza. Le navi acquisite da Tramed GLE per servire queste linee sono Ciudad de Palma, Ciudad de Granada, Ciudad de Mahón, Volcán del Teide e Volcán de Tijarafe, alle quali si aggiungerà l'Euroferry Egnazia (nella foto), di proprietà del Gruppo Grimaldi.

Mediobanca ha assistito il Gruppo Grimaldi assicurando alla nuova società spagnola Tramed GLE un finanziamento di circa 160 milioni di euro. E a poche settimane dal suo lancio, il Gruppo Grimaldi arricchisce il proprio servizio feeder ro-ro tra il Belgio e l'Irlanda con un nuovo scalo a Zeebrugge. Dal prossimo sabato 24 luglio, grazie al nuovo itinerario, il servizio offrirà due partenze a settimana dal porto di

Zeebrugge ed una da quello di Anversa con destinazione Cork e viceversa. Nel porto di Zeebrugge, il Gruppo Grimaldi scalerà il terminal della P&O Ferries, società con la quale la cooperazione si estenderà anche all'attività commerciale. Col nuovo scalo di Zeebrugge sarà garantita una rotazione ancora più efficiente dei flussi di merci, con collegamenti ancor più competitivi, sicuri ed eco-sostenibili rispetto al corridoio stradale che attraverso il Regno Unito. La nave impiegata sul servizio Zeebrugge-Anversa-Cork è l'unità ro-ro Eurocargio Bari, che batte bandiera italiana, è lunga 200 metri, larga 26,5 metri, ha una stazza lorda di 32.632 tonnellate e una velocità di servizio di 23 nodi. Grazie ai suoi ponti mobili, può trasportare 3.850 metri lineari di merci rotabili e 200 auto.



**Pennino**  
Trasporti  
S.r.l.

TRASPORTI NAZIONALI  
GIORNALIERO PER NAPOLI  
E PROVINCIA E VICEVERSA  
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo  
Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo  
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A  
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20  
98057 - Milazzo (ME)  
Tel./Fax 090 9281471  
www.ngi-spa.it

**Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.**

Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi



Le Soluzioni e Servizi Ambientali srl azienda certificata ISO 9001 e 14001 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associazione Nazio-

nale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali srl  
Via Pantelleria, 102/A - Trapani  
Tel. 0923.563513  
soluzioniserviziambientali@gmail.com  
Autoparco e logistica:  
Via Marsala, 377 - Trapani  
Tel. 0923.1986004  
soluzioniprocedure@gmail.com

# Il prossimo anno Msc e Costa garantiranno 176 attracchi su un totale di 226 già programmati soltanto nel capoluogo Crociere, Sicilia occidentale in pole position

## La West Sicily Gate gestirà per 30 anni i terminal passeggeri dei porti di Palermo, Termini, Trapani e Porto Empedocle

Michelangelo Milazzo

Paasqualino Monti, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale, lo definisce il "coronamento di un sogno". Parla di un "miracolo all'italiana che nasce dal Sud e si propone ai mercati internazionali". Eccola, la West Sicily Gate, la newco composta dalle società MSC Cruise S.A e Costa Crociere spa, affidatarie della concessione demaniale marittima per la gestione dei terminal passeggeri nei quattro porti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale, cioè Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle. La compagnia appena nata è stata presentata alla presenza, oltre a Monti, di Beniamino Maltese, consigliere del Cda West Sicily Gate srl. Executive Vice President e C.F.O. di Costa Crociere, Luigi Merlo, consigliere del Cda West Sicily Gate srl e responsabile Relazioni Istituzionali Gruppo MSC (nella foto).

"La nascita della nuova società, la West Sicily Gate, questa importantissima realtà - ha spiegato Monti - è il coronamento di un grande lavoro svolto dalla nostra Authority con fatica, dedizione, tenacia e passione. E' come se oggi prendesse il via un nuovo corso, un atteso new deal. Accogliere a Palermo le grandi navi di ultima generazione in un porto riquilibrato e dragato, quindi con fondali adeguati, e dotato di strutture ricettive appropriate alle nostre ambizioni, era impensabile fino a qualche anno fa: è

davvero difficile, guardando finalmente le opere realizzate, immaginare com'erano i nostri porti solo tre anni fa. Per tempi di realizzazione e risultati siamo di fronte a un miracolo all'italiana che nasce dal sud e si propone ai mercati internazionali come un progetto vincente. La bontà dell'operazione è dimostrata dalle cifre:

nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022, avremo numeri in crescita: ben 176 saranno gli attracchi previsti di Costa e Msc su un totale di 226 toccate, comprensive anche delle altre compagnie che finalmente si riafferceranno nel Mediterraneo".

E aggiunge: "L'obiettivo è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018, anno in cui abbiamo sfiorato le 600 mila unità, facendo dei nostri scali un mix di modernità nell'erogazione dei servizi ed eccellenza nell'ambito dell'accoglienza. E lavorando affinché la West Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l'incremento dei passeggeri ma anche l'impegno perché i nostri porti diventino degli home port, creando quell'ulte-



riore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l'inizio della crociera".

Alla nuova società, l'AdSP ha concesso: nel porto di Palermo, in uso esclusivo, la banchina Crispi, il molo Vittorio Veneto e la banchina Sammuzzo, le aree adiacenti e le pertinenze appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Trapani, in uso non esclusivo, la banchina Garibaldi, le aree adiacenti e i locali della stazione marittima appartenenti al demanio marittimo, l'uso non esclusivo permarrà fino a quando non verrà realizzato dalla AdSP il molo a T che sarà destinato all'accesso esclusivo da parte del concessionario; nel porto di Termini Imerese, in uso non esclu-

sivo, la banchina Veniero e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Porto Empedocle, in uso non esclusivo, la banchina Todaro e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo.

"Nonostante le crociere siano state uno dei settori maggiormente colpiti dall'emergenza Covid - ha commentato Beniamino Maltese - le compagnie hanno confermato come strategico l'investimento sul sistema portuale della Sicilia occidentale. E' un investimento che si colloca in un quadro più ampio di ripresa del turismo, che dovrà essere trainante per la crescita del PIL nazionale. Per quanto riguarda Costa, nel 2022 abbiamo già in programma a Palermo circa 90 scali, con le navi più innovative della nostra flotta. Faremo del nostro meglio per supportare la nuova società West Sicily Gate, con l'obiettivo di farla diventare la porta di accesso alla Sicilia per il settore crociere".

Pasqualino Monti, nel suo intervento, ha ricordato quanto fatto nei quattro anni di gestione dell'Autorità portuale. "La nascita di questa società è diventata realtà attraverso un lavoro straordinario che è stato fatto da una

squadra straordinaria, in termini di impegno e dedizione". E fa un esempio: "La banchina Sammuzzo che poteva ospitare neanche un traghetto. Avevamo una struttura che era una fogna a cielo aperto invece di una banchina, con un traffico confuso". Mentre in questi anni sono stati fatti numerosi lavori. "Ricordo a tutti che la banchina Vittorio Veneto era pure sequestrata e noi abbiamo messo in sicurezza la banchina. Abbiamo consolidato la banchina Garibaldi - prosegue - Poi, vedere che la scorsa settimana sono arrivate le due ammiraglie, sia la Costa Firenze che la Msc è per me motivo di grande soddisfazione". Poi annuncia che per il 2022 sono previsti 226 attracchi di navi da crociera. Di cui 176 di Costa e Msc, della Newco".

Luigi Merlo ricorda che "è veramente difficile fare in quattro anni quello che il presidente Monti ha fatto. Si è trattato soprattutto di cambiare una visione e dare una visione sulla portualità che va oltre la Sicilia. Il primo punto è il turismo. L'obiettivo è essere in competizione con la Spagna. La Sicilia può diventare il grande strumento per fare crescere in maniera esponenziale il turismo in questa regione". "E' una sfida molto importante in cui crediamo fortemente", dice ancora. E ricorda che il Pnrr punta molto sulla transizione "ecologica e digitale" e "noi stiamo facendo un grande sforzo". "Le navi da crociera - dice - sono già all'avanguardia, qui si sta già lavorando su questa frontiera".

### Il governo statunitense avvia un audit. Uno studio di Drewry: con la ripresa, in crescita le tariffe per le navi multipurpose ed heavylift

Alessia Spataro

L'aumento dei noli del trasporto marittimo di container nel mirino della Federal Maritime Commission statunitense, l'Agenzia che regola e controlla il trasporto su mare che tocca i porti degli Usa. In una nota diffusa il 20 luglio 2021, la Fmc annuncia l'avvio di un audit per valutare la conformità dei vettori marittimi alla regola 46 USC 41102(c) sui costi di detenzione e controscallo dei container sbarcati e imbarcati nei porti statunitensi. I funzionari della Fmc lavoreranno insieme con i rappresentanti delle nove principali compagnie marittime operanti nei container per chiarire come

## Trasporto marittimo containerizzato, l'aumento dei noli sotto i riflettori della Federal Maritime Commission

questi costi sono applicati e per affrontare eventuali ambiguità.

"La Federal Maritime Commission è impegnata a far sì che la legge sia rispettata e che i caricatori non soffrano di svantaggi ingiusti", spiega il presidente Daniel Maffei. "Il lavoro della squadra di audit permetterà alla Commissione di verificare le tendenze nelle pratiche di controscallo e di detenzione e i relativi introiti, così come stabilire

un dialogo continuo tra il suo personale e i trasportatori sulle sfide che la filiera logistica deve affrontare. Naturalmente, se la squadra di audit scoprirà comportamenti illeciti, la Commissione prenderà misure appropriate. Inoltre, le informazioni raccolte dal processo di audit potrebbero portare a cambiamenti nei regolamenti Fmc e nelle linee guida di questa attività, se giustificato".

Il primo passo dell'indagine comporta la raccolta d'informazioni per creare un database e quindi un rapporto trimestrale. Ciò permetterà alla Fmc di valutare come le compagnie marittime gestiscono la detenzione e la controscallo dei container. Poi i funzionari svolgeranno interviste individuali con il personale delle compagnie. La Fmc precisa che saranno sottoposte all'audit tutte le nove principali società operanti

negli Stati Uniti, indipendentemente che abbiano subito un reclamo formale o informale.

Intanto uno studio di Drewry sostiene che l'allentamento delle restrizioni legate alla pandemia, insieme alle criticità che affliggono il contiguo segmento del trasporto container, stanno rappresentando una condizione ideale per l'incremento delle tariffe di noli delle navi multipurpose ed heavy lift. Nel dossier non solo si afferma che a luglio si è assistito a un nuovo picco dopo l'ultimo toccato nel 2008, ma anche che le tariffe di noleggio di queste unità sono destinate ad aumentare per tutto il resto dell'anno e almeno fino al 2025.



# GRIMALDI LINES

## Short Sea Services

ROTABILI • CONTAINER • PASSEGGERI • CARICHI SPECIALI

**Scegliendo la nave come soluzione logistica RISPARMI FINO AL 50% rispetto ai costi del trasporto stradale**




**NFO & PRENOTAZIONI : +39 081 496 777 cargo@grimaldi.napoli.it http://cargo.grimaldi-lines.com**



## EcolSea

SERVIZI PER L'AMBIENTE

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autopurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

**Ecol Sea S.r.l.**  
Via Francesco Guardione, 3  
90139 Palermo  
Tel. 091 6883130 - Fax 091543468  
Web: www.ecolseasrl.it  
e-mail: info@ecolseasrl.it

## L'Avvisatore

marittimo

Quindicinale indipendente di informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

**Direttore: Enzo Di Giovanni**  
Direttore responsabile: Giancarlo Drago  
Editrice: Sicily Port Informer

Calata Marinali d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo  
Telefax: +39 0916121138 / Cell. 3357083540  
sito web: www.avvisatore.com e-mail: avvisatore@avvisatore.com  
Stampa Pittografica: via Salvatore Pelligrà 6 - 90128 Palermo - tel. +39 091481521

Anno 12 Numero 15 - Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45% - Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al numero: 26067 - Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

# ITINERARI COMMERCIALI

## Caronte & Tourist Isole Minori Spa

LIBIA			
7 AGOSTO	MSC ESHA YY1026R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
14 AGOSTO	MSC ESHA YY1027R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
21 AGOSTO	MSC ESHA YY1028R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
28 AGOSTO	MSC ESHA YY1029R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811

SUD AMERICA			
7 AGOSTO	MSC ESHA YY1026R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
14 AGOSTO	MSC ESHA YY1027R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
21 AGOSTO	MSC ESHA YY1028R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
28 AGOSTO	MSC ESHA YY1029R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811

NORD EUROPA			
7 AGOSTO	MSC ESHA YY1026R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
14 AGOSTO	MSC ESHA YY1027R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
21 AGOSTO	MSC ESHA YY1028R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
28 AGOSTO	MSC ESHA YY1029R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811

SUBCONTINENTE INDIANO			
7 AGOSTO	MSC ESHA YY1026R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
14 AGOSTO	MSC ESHA YY1027R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
21 AGOSTO	MSC ESHA YY1028R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
28 AGOSTO	MSC ESHA YY1029R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811

AFRICA ORIENTALE			
7 AGOSTO	MSC ESHA YY1026R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
14 AGOSTO	MSC ESHA YY1027R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
21 AGOSTO	MSC ESHA YY1028R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
28 AGOSTO	MSC ESHA YY1029R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811

TUNISIA DA PALERMO PER LA GOULETTE			
TUTTI I SABATO M/N EXCELLENT (GRANDI NAVI VELOCI)			
1	AGOSTO	ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)	
3	AGOSTO	ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)	
8	AGOSTO	ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)	
10	AGOSTO	ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)	

SUD AFRICA			
7 AGOSTO	MSC ESHA YY1026R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
14 AGOSTO	MSC ESHA YY1027R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
21 AGOSTO	MSC ESHA YY1028R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
28 AGOSTO	MSC ESHA YY1029R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811

TURCHIA DA PALERMO VIA SALERNO PER GEMLIK			
2	AGOSTO	GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)	
5	AGOSTO	GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)	
6	AGOSTO	GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)	
9	AGOSTO	GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)	
12	AGOSTO	GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)	
13	AGOSTO	GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)	
16	AGOSTO	GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)	
19	AGOSTO	GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)	

NORD AMERICA			
7 AGOSTO	MSC ESHA YY1026R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
14 AGOSTO	MSC ESHA YY1027R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
21 AGOSTO	MSC ESHA YY1028R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811
28 AGOSTO	MSC ESHA YY1029R	(MSC SICILIA SRL)	091/7812811

GIORNO	SCALO	PARTENZA
<b>lunedì</b>	Milazzo	06.30 21.00
<b>martedì</b>	Vulcano	08.30 23.00
<b>mercoledì</b>	Lipari	09.05 23.35
<b>venerdì</b>	Salina	11.30 00.50
	Lipari	12.35 01.55
	Vulcano	13.00 02.30

  

GIORNO	SCALO	ARRIVO
<b>lunedì</b>	Vulcano	08.20 22.50
<b>martedì</b>	Lipari	08.55 23.25
<b>mercoledì</b>	Salina	10.00 00.30
<b>venerdì</b>	Lipari	12.25 01.45
	Vulcano	12.50 02.20
	Milazzo	14.50 04.20

  

GIORNO	SCALO	PARTENZA
<b>giovedì</b>	Milazzo	06.30 21.00
	Vulcano	08.30 23.00
	Lipari	09.05 23.35
	Salina	10.10 00.50
	Panarea	11.30 16.20
	Ginostra	12.40 15.10
	Stromboli	14.30
	Lipari	17.35 01.55
	Vulcano	18.10 02.30

  

GIORNO	SCALO	ARRIVO
<b>giovedì</b>	Vulcano	08.20 22.50
	Lipari	08.55 23.25
	Salina	10.00 00.30
	Panarea	11.20 16.10
	Ginostra	12.30 15.00
	Stromboli	13.10
	Lipari	17.25 01.45
	Vulcano	18.00 02.20
	Milazzo	20.00 04.20

  

GIORNO	SCALO	PARTENZA
<b>sabato</b>	Milazzo	06.30
	Vulcano	08.30 18.40
	Lipari	09.05 18.05
	Salina	10.10 17.00
	Rinella	10.45 16.25
	Filicudi	11.55 15.10
	Alicudi	14.00

  

GIORNO	SCALO	ARRIVO
<b>sabato</b>	Vulcano	08.20 18.30
	Lipari	08.55 17.55
	Salina	10.00 16.50
	Rinella	10.35 16.15
	Filicudi	11.50 15.00
	Alicudi	12.55
	Milazzo	20.30

IL PORTO DI PALERMO			
GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
<b>SAB.</b>	TUNISI	11.00	GNV
<b>DOM.</b>	CIVITAVECCHIA	18.00	GNV

  

IL PORTO DI TERMINI IMERESE			
GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
<b>MERC</b>	CIVITAVECCHIA	02.00	GNV
<b>GIOV.</b>	CIVITAVECCHIA	22.00	GNV

ITINERARI NAVI DI LINEA											
GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'
<b>LUNEDI'</b>	Napoli	06.30	Napoli	22.00	Grandi Navi Veloci	<b>VENERDI'</b>	Napoli	06.30	Napoli	22.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.45	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines		Tunisi	07.00	Salerno	10.00	Grimaldi Group
	Ustica	10.30	Ustica	14.00	C.no Liberty Lines		Ustica	08.45	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.45	Eolie	13.50	A.fo Liberty Lines		Ustica	10.30	Ustica	14.00	C.no Liberty Lines
	Ustica	14.30	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines		Eolie	11.45	Eolie	13.50	A.fo Liberty Lines
	Ustica	17.30	Ustica	17.45	Siremar		Livorno	11.45	Livorno	13.50	Ustica
	Ustica	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	14.30	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Salerno	23.00	Tunisi	02.00 (mart)	Grimaldi Group		Ustica	18.45	Ustica	19.00	Siremar
	Livorno	sosta	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci
<b>MARTEDI'</b>	Napoli	06.30	Napoli	22.00	Grandi Navi Veloci	<b>SABATO</b>	Napoli	06.30	Napoli	22.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.45	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines		Napoli	08.45	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.45	Eolie	13.50	A.fo Liberty Lines		C/Vecchia	08.00	Tunisi	11.00	Grimaldi Group
	Livorno	13.30	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Salerno	10.00	Tunisi	12.30	Grimaldi Group
	Ustica	14.30	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines		Malta	10.30	Genova	15.30	Grandi Navi Veloci
	Ustica	17.30	Ustica	17.45	Siremar		Ustica	10.30	Ustica	14.00	C.no LibertyLines
	Ustica	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Eolie	11.45	Eolie	13.50	A.fo LibertyLines
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Livorno	13.30	Livorno	18.30	Grimaldi Group
							Ustica	14.30	Ustica	15.30	A.fo LibertyLines
<b>MERCOLEDI'</b>	Cagliari	06.00	Cagliari	19.00	Grimaldi Group	<b>DOMENICA</b>	Cagliari	06.00	Cagliari	09.00	Grimaldi Group
	Napoli	06.30	Napoli	22.00	Grandi Navi Veloci		Napoli	06.30	Napoli	22.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.45	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	08.45	Ustica	09.30	A.fo LibertyLines
	Ustica	10.30	Ustica	14.00	C.no Liberty Lines		Ustica	10.30	Ustica	14.00	C.no LibertyLines
	Eolie	11.45	Eolie	13.50	A.fo Liberty Lines		Eolie	11.45	Eolie	13.50	A.fo LibertyLines
	Livorno	13.30	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Tunisi	12.00	C/Vecchia	18.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	14.30	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	14.30	Ustica	15.30	Grimaldi Group
	Ustica	18.45	Ustica	19.00	Siremar		Ustica	18.45	Ustica	19.00	Siremar
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Genova	19.00	Genova	23.59	Grandi Navi Veloci
<b>GIOVEDI'</b>	Napoli	06.30	Napoli	22.00	Grandi Navi Veloci		Genova	19.45	Ustica	07.15	C.no Liberty Lines
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin						
	Ustica	08.45	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines						
	Ustica	10.30	Ustica	14.00	C.no Liberty Lines						
	Eolie	11.45	Eolie	13.50	A.fo Liberty Lines						
	Livorno	13.30	Livorno	18.30	Grimaldi Group						
	Ustica	14.30	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines						
	Ustica	18.45	Ustica	19.00	Siremar						
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci						
	Ustica	19.45	Ustica	07.15	C.no Liberty Lines						

Cambi doganali	
Validi dall'1 al 31 agosto 2021	
DIVISA	EURO
\$ Usa	1,1772
Yen giapponese	129,63
Corona danese	7,4385
Corona svedese	10,2448
Lira sterlina	0,86363
Corona norvegese	10,5808
Corona ceca	25,695
Fiorino ungherese	360,20
Zloty polacco	4,5987
Franco svizzero	1,0848
\$ canadese	1,4932
\$ australiano	1,6089
\$ neozelandese	1,7004
Lev bulgaro	1,9558
Litas lituano	3,45280
Lira Turca	10,1063
Dollaro di Singapore	1,6104
Peso Messicano	23,7740
\$ Hong Kong	9,1518

# Il presidente di Assarmatori Stefano Messina: "Un uomo di mare e un grande professionista, la persona giusta al posto giusto"

## Cambio al vertice delle Capitanerie di Porto

L'ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone, classe 1960, è il nuovo comandante generale del Corpo

Giacomo D'Orsa

L'ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone è il nuovo comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, succedendo all'ammiraglio Giovanni Pettorino che ha terminato il suo mandato il 24 luglio 2021 per raggiunti limiti di età. Il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile Enrico Giovannini, d'intesa con il ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, hanno proposto Nicola Carlone alla carica che è stata ratificata con decreto del presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri. Giovanni Pettorino ha assunto il ruolo di Commissario straordinario del porto di Ancona, AdSP del Mare Adriatico Centrale, come annunciato dal MIMS.

Nicola Carlone, classe 1960, dal gennaio 2018 era a capo della Capitaneria di Porto di Genova e direttore marittimo della Liguria succedendo all'ammiraglio Pettorino. Dal 2011 al 2015 è stato a Capo del 6° Reparto "Sicurezza della Navigazione", Sicurezza Marittima e personale marittimo del Comando Generale e da settembre 2015 è stato posto a capo del 3° Reparto "piani e Operazioni" del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera. È membro del consiglio di amministrazione dell'Agenzia Europea per la sicurezza Marittima (EMSA).



Durante la sua carriera, ha ricevuto numerose onorificenze, tra cui: Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, Medaglia Mauriziana per anzianità di servizio militare e Croce commemorativa per la missione militare di pace della Forza multinazionale per il Libano. L'ammiraglio Carlone parla correttamente Francese ed Inglese ed ha una conoscenza base della lingua tedesca. Nel 1978 ha iniziato il proprio percorso entrando presso l'Accademia Navale di Livorno frequentando il corso normale di Stato Maggiore, Difesa Marittima e Trasporto Marittimo e conseguendo la laurea in Scienze Marittime e Navali c/o l'Università di Pisa. L'ammiraglio Carlone possiede, inoltre, la laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche (Università di Trieste) nonché due

Master di II livello rispettivamente in e-Health ed Intelligence and Security. A seguito del periodo di formazione, è stato imbarcato otto anni a bordo di unità della Marina Militare Italiana, conducendo operazioni navali nel Mediterraneo orientale e Golfo Persico quale responsabile dei sistemi di armi e missili. Nel 1990 è transitato nel Corpo delle Capitanerie di Porto, assumendo il Comando dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Riposto (CT). Successivamente ha ricoperto diversi incarichi presso Capitanerie di Porto adriatiche.

"Un uomo di mare e un grande professionista, al culmine di una carriera piena di successi. L'ammiraglio Nicola Carlone è l'uomo giusto al posto giusto". Questo il saluto del presidente di Assarmatori, Stefano Messina, al nuovo comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto.

La dirigente scomparsa improvvisamente a 59 anni

## Palermo, l'Autorità portuale in lutto per la morte di Antonella Scandone

un ricordo di Antonella Filippi

Un grande vuoto, impastato di sconforto e incredulità. Antonella Scandone, responsabile Servizio Affari generali e Risorse umane e Formazione dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, si è spenta all'improvviso nel pomeriggio del 26 luglio. La sua scrivania in ufficio è rimasta in disordine, come se dovesse tornare. Una congerie di carte, libri, carpete affastellate in equilibrio arduo ovunque, varie ed eventuali. Caos creativo, si direbbe. Passavi dalla sua stanza e ce la trovavi sempre, perché era una di quelle che dello stare fisicamente in ufficio non poteva fare a meno. Aveva una vera religione del lavoro e una travolgente bravura e, in questo, è stata un esempio. Ma lo è stata anche in tante altre cose, come nell'amore per gli animali, i cani e i gatti su tutti. Se avevi bisogno di parlare con chi aveva esperienza, giudizio, sensibilità, cultura, ironia napoletana, c'era lei che ascoltava sfoghi, dibattiti, litigi. E ogni volta ti dava la sua vi-



sione del problema. Che prendevi e riponevi in tasca, grato. Si parlava un po' di tutto: dalla rivoluzione nei porti al rinnovo del contratto, dalle rappresentazioni classiche di Siracusa all'ultimo libro, alla perenne dieta, ai figli lontani, alla pensione. E lei aveva un'opinione su tutto, un pensiero pronto, una considerazione nuova da offrire. Sempre gentile, a volte umbratile. Fermiamoci qui, teniamoci lontano dalla retorica. Tutto il resto, non detto, è scontato. Scrivere è ricordare, certo, ma anche immaginare.

Milazzo, premio speciale della giuria a Giuseppe Todaro

## Riconoscimenti al Gran Galà dei Porti per Portitalia e il suo amministratore



Marco Di Giovanni

Riconoscimenti importanti per Portitalia nell'ambito della sesta edizione del Gran Galà dei Porti, la manifestazione che consegna i premi ad aziende e professionisti del settore marittimo e non solo. Oltre all'Oscar dei Porti in quanto azienda leader, gli organizzatori hanno infatti assegnato un premio speciale all'amministratore Giuseppe Todaro, giudicato miglior professionista portuale "per la centralità del ruolo interpretato negli anni nell'ambito portuale della Sicilia".

Alla cerimonia di premiazione, a Milazzo, erano presenti alcuni tra i più importanti rappresentanti del settore nautico, che sta riassaporando la ripresa dopo essere stato duramente colpito dalla pandemia.

"Chi mi conosce - commenta Todaro - sa bene che non amo stare su un palco o sotto i riflettori, ma preferisco rimbocarmi le maniche e far parlare i fatti con il lavoro e con i risultati. Ricevere questo premio mi riempie di orgoglio ma anche di responsabilità, perché se è vero che una squadra ha bisogno di un buon allenatore per portare a casa i risultati, è altrettanto vero che anche il più bravo tra gli allenatori non potrà mai vincere sulla se non ha alle spalle una grande squadra. In questi anni - ha proseguito l'amministratore di Portitalia - abbiamo lavorato

tanto per restituire alla galassia delle nostre aziende, a Portitalia e ai portuali in genere, la dignità del loro ruolo all'interno del network della Sicilia occidentale e per adeguarci alle ambizioni e agli standard dell'Autorità portuale, che grazie al presidente Monti negli ultimi anni ha restituito alla nostra isola delle infrastrutture moderne, all'avanguardia, capaci di guardare al futuro e a un rapporto di simbiosi con la città che le ospitano. E per questo motivo considero questo premio un riconoscimento al lavoro di tutta la squadra di Portitalia e a quello di tutti i soggetti che ogni giorno ci fanno crescere e migliorare". Portitalia è concessionaria del Terminal containers all'interno del porto di Palermo, in zona Banchina Puntone, dotato di 2 gru portainer Panama in grado di assicurare l'operatività di imbarco e sbarco su navi fino a 10,5 metri di pescaggio e 330 metri di lunghezza. All'interno del Terminal è presente un recinto di temporanea custodia doganale e di un'area per lo stoccaggio di merci pericolose e di circa 50 colonnine per l'alimentazione elettrica di containers frigoriferi. Portitalia si occupa anche delle attività di planning per l'imbarco e lo sbarco dei containers. La security del Terminal è gestita direttamente dalla società con l'impiego di risorse interne qualificate e con un'esperienza decennale nella mansione.

Plauso dei sindacati per l'intesa che segue quella su pari opportunità e politiche di genere

## C&T-sindacati, patto per gli appalti

Il gruppo: "L'accordo è un unicum nel mondo dei trasporti marittimi italiani"

Bianca Longo

Presentato a Palermo un nuovo accordo tra Caronte&Tourist e i sindacati in materia di appalti e affidamenti a ditte esterne. C'è pure una clausola "sociale" che prevede, ove possibile, il transito dei lavoratori in caso di cambio di ditta appaltante nella medesima attività. Massima trasparenza nel sistema degli appalti e degli affidamenti a ditte terze eguale maggiori garanzie e tutele per i lavoratori in tema di diritti, salute, sicurezza.

"Un accordo - ha sottolineato Tiziano Minuti, HR Manager del Gruppo che ha aperto e moderato i lavori - che, in atto, è un unicum nel mondo dei trasporti marittimi. Anzi, ci sono in generale pochissimi precedenti nel nostro Paese. Ne siamo molto orgogliosi anche perché consideriamo questo protocollo un'altra modalità di declinazione della responsabilità sociale d'impresa nella quale fermamente crediamo".

"Caronte & Tourist - commenta Vincenzo Franzà, che del Gruppo è l'ad - si è dotata di strumenti, di procedure e di forme di governance mirate a contrastare e neutralizzare preventivamente qualunque possibile elemento di opacità nello svolgimento del proprio business, e coglie ogni opportunità che si presenta per ulteriormente migliorare. Il protocollo d'intesa in materia di appalti e affidamenti a ditte terze rappresenta per noi l'ennesimo importante step nel percorso di affermazione dei valori di trasparenza e legalità. Un passo ulteriore - conclude Franzà - nel percorso di razionalizzazione e riorganizzazione verso la massima trasparenza in corso, che sta fortemente beneficiando dell'importante contributo fornito delle nostre Amministratrici Giudiziarie, con le quali è stata concordata anche questa iniziativa". Le parti si incontreranno con cadenza almeno quadrimestrale. In tali occa-



sioni il Gruppo si impegna a produrre appositi report che attestino l'ideoneità delle ditte terze, mentre i sindacati elaboreranno - concordandone i contenuti col Gruppo - questionari che indagheranno sullo stato dell'arte dal punto di vista dei lavoratori.

"Il protocollo siglato con la Caronte & Tourist - per Alfio Mannino e Franco Spanò, rispettivamente segretario generale della Cgil Sicilia e segretario generale della Filil Cgil Sicilia - è un risultato importante, la prima iniziativa di questo genere con un'azienda privata dei trasporti. Punta su elementi che riteniamo decisivi per l'affermazione della legalità, della qualità e dignità del lavoro. Vengono posti paletti per le aziende appaltatrici che ne definiscono la piena tracciabilità ai fini della trasparenza e legalità garanzia del rispetto delle leggi e dei contratti, della vigilanza per la sicurezza sul lavoro e il rispetto dell'ambiente. È un altro passo avanti nella lotta allo sfruttamento del lavoro e per l'affermazione piena dei diritti dei lavoratori in un ambito delicato come quello degli appalti".

"La firma del protocollo d'intesa in materia di appalti non solo prosegue il positivo rapporto relazionale col Gruppo Caronte & Tourist ma è la concretizzazione di una proficua azione di sensibilizzazione attiva in tema di tutela di lavoro e legalità negli appalti" - commentano Paolo Sanzaro segretario regionale Cisl Sicilia e Dionisio Gior-

dano segretario generale Fil Cisl Sicilia. "Dopo l'accordo su pari opportunità e politiche di genere, l'attenzione si sposta sull'esigenza di allargare le tutele anche ai lavoratori delle ditte subappaltanti per evitare quelle storture che mettono a serio rischio la salute dei lavoratori, la regolarità del lavoro e la tutela occupazionale".

"Importante iniziativa della società che si muove nel segno della trasparenza e trova totale condivisione e apprezzamento da parte sia della Uiltrasporti Sicilia sia della Uil Sicilia - commenta Agostino Falanga, segretario generale Uiltrasporti Sicilia - Nel 2016, acquisendo finalmente la Sirem, C&T ha dovuto sostenere costi enormi per la manutenzione dei mezzi insieme a decine di critiche del tutto ingiuste. Il personale, tuttavia, dopo una massiccia opera di stabilizzazione, segnato dalla precarietà della precedente gestione ha ripreso la normale attività. Sarà la contrattazione di secondo livello ormai in fase di arrivo a riportare la serenità smarrita. Il sindacato vigilerà affinché le garanzie inserite nel protocollo d'intesa siano concretamente assicurate anche in caso di cambio appalto, ipotesi per cui si condivide l'inserimento di apposita "clausola sociale", una previsione oggi assolutamente necessaria per tutelare i lavoratori che transitano da una azienda ad un'altra" conclude Falanga.

Mancano le strutture nella Sicilia Occidentale, Salvo Pumo: "Va assicurato un servizio essenziale senza il quale le navi rischiano il blocco"

# Trapani, l'emergenza diventa opportunità

Soluzioni e Servizi Ambientali Srl realizzerà un impianto di stoccaggio e trattamento delle "acque di sentina"

Fabio Pace

L'emergenza diventa opportunità. In tempi in cui tutti discutono del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, alle parole bisogna opporre i fatti e tradurre la resilienza in azione. Gli operatori portuali della Sicilia Occidentale sono chiamati a dare un esempio pratico. L'emergenza è quella sulla chiusura dell'unico impianto di raccolta delle cosiddette "acque di sentina", presso la diga dell'Acquasanta di Palermo, attività che era svolta dall'impresa Profeta. A ragione della chiusura l'incompatibilità ambientale dell'impianto rispetto all'ubicazione. Anche l'impianto dell'impresa Bruno, a Carini, è chiuso per altre vicende giudiziarie, distinte da quelle dell'impresa Profeta, mentre la SEAP nella Zona Industriale di Aragona-Favara non ha il modulo di trattamento delle acque di sentina, morchie, oli di sentina, emulsioni. L'impianto dell'Acquasanta, dunque, da tempo era l'unico praticabile dai porti della Sicilia Occidentale, senza doversi costringere ad una lunga e costosa trasferta dall'altra parte dell'Isola, a Catania, Messina o in altri impianti della Sicilia Orientale o addirittura della Calabria. Senza entrare nel merito del provvedimento amministrativo che ha portato alla chiusura della ditta Profeta, materia



di regolamenti, disposizioni, ricorsi e contenziosi legali che in questa sede non prendiamo in esame, rimane aperta una domanda: gli operatori e i concessionari dei porti della Sicilia Occidentale e dell'area trapanese, in particolare, dove possono andare a scaricare acque di sentina, morchie, oli di sentina, emulsioni? Nella risposta si intravede l'opportunità di tradurre l'emergenza in motivo di sviluppo operativo ed economico e di piena applicazione delle norme ambientali che regolano i porti. "Non nascondo che rispetto all'emergenza c'è una legittima preoccupazione"

– conferma Salvo Pumo, della Soluzioni e Servizi Ambientali Srl di Trapani. Devo però anche ammettere che essere stati posti in maniera repentina e brutale di fronte alla questione ci obbliga ad andare oltre la facile lamentela. È di tutta evidenza che scontiamo un grave ritardo nella piena attuazione del D.lgs 152/2006, della direttiva UE 2019/883 e della convenzione internazionale "Marpol" per la prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi". Per comprendere appieno le osservazioni dell'imprenditore trapanese, la cui

ditta è concessionaria del servizio di ritiro RSU e rifiuti speciali nell'ambito portuale di Trapani, basti ricordare i principi che informano il D.lgs 152/2006 che già 15 anni fa indicavano la necessaria e non più rinviabile piena autonomia delle aree portuali rispetto alle città, riguardo una serie di servizi: acqua, illuminazione, viabilità, rifiuti e loro stoccaggio e trattamento. "La questione – continua Pumo – assume un rilievo di amplissimo respiro se si tiene conto di quanto intenso e in aumento sia il traffico portuale durante l'estate e di come diventi urgente assicurare un

servizio senza il quale navi, grandi e piccole, rischiano di rimanere ferme in porto perché non possono scaricare le acque di sentina".

La Soluzioni e Servizi Ambientali Srl fino ad oggi, con grande dispendio di energie, anche economiche, ha assicurato il servizio ma l'emergenza ha spinto l'acceleratore sul cambio di passo. "Credo non sia più rinviabile dotare il porto di Trapani di un impianto di stoccaggio e trattamento delle morchie e delle acque di sentina – afferma Pumo –. Per quel che mi riguarda ho deciso di attrezzarmi, ritenendo di poter intercettare un interesse generale delle compagnie di navigazione e l'attenzione dell'Autorità Portuale. Ho già conferito un incarico progettuale per la sua realizzazione e avviato l'iter autorizzativo. Credo che trasformare l'emergenza in un'opportunità, sia un dovere nello spirito della comunità di un porto, a maggior ragione se oggi si guarda alla portualità come sistema di scali interconnessi. Insomma credo sia tempo di dare piena attuazione alle leggi e alle regole che sovrintendono le comunità portuali. E parlo non a caso di comunità, poiché nell'autonomia dalle città di cui i porti sono al servizio dobbiamo agire con senso della comunità. Anche in questa ottica la Soluzioni e Servizi Ambientali Srl ha deciso di investire e programmare".

Nelle analisi riscontrati parametri oltre i limiti di legge soprattutto in corrispondenza delle foci dei fiumi

## I dati allarmanti diffusi da Goletta Verde "Coste siciliane, inquinati 9 tratti su 24"

Danilo Giacalone

Le acque delle coste della Sicilia sotto la lente d'ingrandimento dei volontari e delle volontarie di Goletta Verde di Legambiente. Sono 24 i punti campionati di cui 6 fortemente inquinati e 3 risultati inquinati. Ben 9 campioni hanno fatto rilevare parametri d'inquinamento oltre i limiti di legge. Sono i numeri del bilancio finale delle analisi sulla qualità delle acque dei mari che bagnano la costa siciliana. Quest'anno l'azione della Goletta Verde ha concentrato la sua azione di prelievo e campionamento delle acque in gran parte in punti a mare, ben 16, e solo 8 foci di fiumi in quanto, a differenza degli anni passati, molte foci di fiumi avendo una scarsa portata d'acqua non sfociano più in mare. I dati sono stati presentati ai Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo. Al tavolo erano presenti Stefano Raimondi,

portavoce di Goletta Verde e coordinatore nazionale dell'Ufficio Aree Protette e Biodiversità di Legambiente, Giuseppe Alfieri, ufficio presidenza Legambiente Sicilia), Claudia Casa, direttrice di Legambiente Sicilia, e Maurizio Arcidiacono, responsabile CONOU Area Nord Ovest. Le analisi, eseguite da laboratori individuati sul territorio siciliano, mostrano che permangono negli anni dei punti critici e che la strada verso la depurazione delle acque in Sicilia è ancora lunga. La presenza di batteri di origine fecale (enterococchi intestinali ed escherichia coli) è un marker specifico d'inquinamento dovuto da scarsa o assente depurazione. Sono 9 i campioni risultati oltre i limiti di legge, si tratta sia di foci di fiumi sia punti a mare in spiagge potenzialmente frequentate dai bagnanti ignari delle acque con parametri non a norma. Andando nel dettaglio degli



esiti delle analisi diffusi da Legambiente, 6 punti sono stati giudicati fortemente inquinati: sono la foce del fiume Delia a Mazara del Vallo (Trapani), la foce del torrente Cansalmone nel comune di Sciacca (Agrigento), la foce del fiume Palma nel Comune di Palmi di Montechiaro (Agrigento), lo scarico dei reflui fognari sul lungomare Galatea ad Acì Trezza nel comune di Acì Castello (Catania) e la foce del fiume Alcantara tra i comuni di Calatabiano e Giardini Naxos (Catania/Messina) e la spiaggia presso lo scarico del depuratore a Castelvetro (Trapani).

Gli altri 3 punti giudicati invece inquinati da Goletta verde sono la foce del Nocella tra Terrasini e Trappeto a Palermo, la spiaggia presso il torrente Rizzuto a Butera (Caltanissetta) e la spiaggia presso la foce del Gattano a Gela (Caltanissetta). Dal punto di vista della segnaletica destinata ai bagnanti la situazione in Sicilia non è migliore. I tecnici volontari di Goletta Verde hanno rilevato una scarsa attenzione alle informazioni ai bagnanti, infatti dei 24 punti monitorati in ben 22 casi non era presente il cartello sulla qualità delle acque obbligatorio ormai da oltre 5 anni.

Ambiente

## Approvato in Senato il ddl "Salvamare"

Approvato in Senato il ddl Salvamare. Il disegno di legge, fortemente voluto dall'ex ministro pentastellato dell'Ambiente Sergio Costa, permette ai pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti e di farla riciclare. Il ddl Salvamare è una legge fondamentale per la salvaguardia dell'ambiente marino. Al momento i pescatori sono costretti a rigettare la plastica in mare in quanto con l'attuale normativa portarla a terra equivale ad un reato penale poiché considerato trasporto illegale di rifiuti. "Dopo un lungo e travagliato percorso è stata approvata in commissione ambiente del Senato la cosiddetta legge Salvamare. Ora acceleriamo sulla calendarizzazione in aula di questa norma epocale. Una norma urgente e necessaria che è stata ulteriormente migliorata e ampliata dalla Commissione". Così in una nota la senatrice M5S e membro della commissione ambiente del Senato, Emma Pavanelli.

Subacquea industriale: per ottenere questa qualifica bisogna essere in possesso di almeno 100 immersioni in ambito off-shore certificate

## L'importanza del supervisore per la formazione dei commercial diver

Manos Kouvakis

Il supervisore, per le immersioni di commercial diver di basso o alto fondale, è una figura di grande esperienza, acquisita negli anni, con il compito, oltre alla sicurezza, di supervisionare complesse attività di ingegneria sott'acqua. Per arrivare a tale qualifica bisogna essere in possesso di una serie di immersioni specifiche, con almeno un centinaio di immersioni in ambito off-shore riconosciute, cioè certificate nel logbook individuale del commercial diver, dove vengono riportate le immersioni di basso fondale inshore e in superficie fino ai - 30 metri, di basso fondale ad aria come off-shore fino ai - 50 metri e di alto fondale per le immersioni in saturazione oltre i - 50 metri. Il primo livello di supervisore è quello ad aria - cioè solo per le attività in

basso fondale fino ai - 50 metri, per raggiungerlo bisogna avere oltre le 100 immersioni certificate, anche un apposito logbook con certificate un minimo di 200 ore di pannello, realizzate in arco di tempo non inferiore a 2 anni, un tirocinio di almeno 60 giorni lavorativi, come tirocinante supervisore, per le immersioni ad aria, lavorando al fianco di un supervisore qualificato. Le attività di pannello nel logbook del supervisore sono divise in diverse colonne: la prima per le attività che riguardano immersioni fra i 0 e 30 metri (qui rientrano le attività da OTS (iscrizione presso una Capitaneria di porto per attività in ambito portuale) e INSHORE DIVER (iscrizione al primo livello del repertorio telematico per attività extraportuali fino ai - 30 metri). In questa fascia, anche se le immersioni possono essere realizzate sia in SCUBA che in SURFACE, per il ruolo

di supervisore vengono considerate solo le ore di pannello realizzate durante le attività in SURFACE. La seconda colonna include le ore di pannello svolte durante le attività OFFSHORE ad ARIA o livello TOP UP che include immersioni dai - 30 ai - 50 metri e iscrizione al secondo livello del repertorio telematico dei commercial diver italiani. Queste due prime colonne riguardano le attività di pannello di un supervisore di Basso fondale. Le altre tre colonne, successive, descrivono le attività di pannello per immersioni che vanno dai 50 ai 150 metri, dai 150 metri fino ai 300 metri e l'ultima colonna riguarda le attività di pannello per immersioni che vanno oltre i 300 metri, per immersioni in saturazione e riguardano il percorso da supervisore di alto fondale. CEDIFOP utilizzerà per la prima volta nei suoi corsi un logbook di supervi-

sore di basso fondale per i suoi allievi, durante il primo corso per OTS ogni allievo in media realizzerà 3-4 ore di pannello, sulle 200 ore necessarie, e saranno le prime ad essere caricate nella prima colonna del LOGBOOK, assistendo uno dei docenti del CEDIFOP, ma principalmente imparerà a gestire questa tipologia di LOGBOOK e su queste attività vengono riportate in modo corretto. Stesso discorso anche per gli allievi che continueranno con il livello INSHORE dove potranno aggiungere un paio di ore ancora nella prima colonna, mentre chi frequenterà anche il corso OFFSHORE AD ARIA/TOP UP potrà inserire un paio di ore anche nella seconda colonna del suo LOGBOOK da supervisore. Queste attività sono una conseguenza dell'applicazione corretta della Legge 07/2016 "Disciplina dei contenuti formativi per l'esercizio delle attività

della subacquea industriale" e costituiscono un'esperienza importante e fondamentale perché permette all'allievo di avere una visione completa del percorso di un commercial diver, sia per i livelli che prevedono immersioni di basso fondale (cioè immersioni ad aria normale o Nitrox) che per i livelli successivi di immersioni di alto fondale con miscela di Heliox o, in alcuni casi, Trimix. Un'esperienza didattica sempre più completa e articolata, che permette a chi la inizia di avere una formazione la più completa possibile, a partire dal percorso base che è quello da OTS. Questo è uno dei motivi, se non il motivo più importante, per il quale troviamo fra le file degli allievi sempre più persone che arrivano dall'estero, da paesi europei ed extraeuropei, per un 35-40% dei partecipanti, oltre che da tante regioni italiane.



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sicilia Occidentale

Area Operativa - Riepilogativo del traffico gennaio/maggio 2021 (in tonn.)	
	Totali Imb./Sbar. di Palermo
<b>TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE</b>	<b>2.968.865</b>
<b>MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:</b>	<b>109.073</b>
Petrolio grezzo	-----
Prodotti raffinati	109.073
Gas	-----
Altre rinfuse liquide	0
<b>MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:</b>	<b>1.571</b>
Cereali	-----
Mangimi	-----
Carbone	-----
Minerali	-----
Fertilizzanti	-----
Altre rinfuse solide	1.571
Altre rinfuse	-----
<b>MERCI VARIE IN COLLI DI CUI:</b>	<b>2.858.221</b>
Contenitori	64.698
Ro/ro	2.793.523
Altri	-----
<b>NAVI</b>	<b>3.354</b>
ARRIVI + PARTENZE: -----	
<b>PASSEGGERI</b>	<b>226.418</b>
LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA):	14.644
TRAGHETTI:	196.890
<b>CROCIERISTI</b>	<b>14.884</b>
HOME PORT:	2.395
TRANSITI:	12.489
<b>N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)</b>	<b>5.764</b>
<b>N° CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.</b>	<b>1.266</b>
<b>N° CONTENITORI PIENI IN T.E.U.</b>	<b>4.498</b>
<b>N° CONTENITORI (TOTALE)</b>	-----
<b>N° CONTENITORI VUOTI</b>	-----
<b>N° CONTENITORI PIENI</b>	-----

## ~ "Porti e Navi": le immagini ~



Trapani, 1960 (foto archivio prof. Giovanni Lo Coco)

L'AdSP ha assegnato i premi del concorso di idee per la rigenerazione del waterfront

## Trapani, il porto cambierà volto

Enzo Bruno

Assegnati i premi per le proposte progettuali di rigenerazione del waterfront del porto di Trapani. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale ha approvato la graduatoria del concorso internazionale di idee, il cui bando risale allo scorso dicembre, sul nuovo terminal passeggeri, passeggiata Darsena e parco del waterfront (Colombaia-Lazzaretto). Un appalto da oltre 36 milioni di euro e quasi 2 milioni per la sola progettazione.

Il presidente dell'AdSP, Pasqualino Monti, ha firmato un decreto con il quale approva la graduatoria, assegnando il montepremi di 62 mila euro: 36 mila euro al primo classificato, 12 mila al secondo, 5 mila al terzo, 4.550 al quarto. Inoltre, due premi di 1.500 euro ciascuno per le segnalazioni di progetti originali nell'ambito del mercato e della nautica da diporto.

Al primo posto si è classificata la proposta progettuale presentata da Technital spa (capogruppo), Valle 3.0 e Peluffo & Partners. Segue il progetto firmato da Mario Cucinella architects srl (capogruppo), Gae Engineering srl, Arcadia Italia srl, Luigi Severini, Matteo Gatto, Eugenia Bellurini; la terza proposta arriva da Duomi srl (capogruppo), Simpraxis srl, F&M ingegneria spa, mentre il quarto progetto classificato è quello di One Works spa (capogruppo), La Monaca architetti e Vella ingegneri, Acquatecno srl. Si attende adesso il prossimo passo



della stazione appaltante, che riguarda la progettazione dell'intervento di riqualificazione. Nel bando, infatti, è specificato che "è stata espletata una procedura ad evidenza pubblica, con riserva di affidare al vincitore del primo premio, in possesso dei prescritti requisiti, lo studio di fattibilità tecnica ed economica e la proposta di variante localizzata P.R.P. Nonché la progettazione definitiva ed esecutiva". L'importo presunto delle opere da progettare è di 36.453.965 euro, compreso oneri della sicurezza. Gli oneri di progettazione ammontano a 1.828.419 euro, comprese spese ed oneri accessori, esclusi oneri previdenziali e Iva. Il concorso aveva l'obiettivo di riconfigurare il Lungomare Sud, l'area della Darsena pescherecci e

quelle aree portuali che sono vocate ad assolvere sempre più funzioni legate alla crocieristica e alla nautica da diporto attraverso un processo che potenzi l'immagine turistica della città e che si adatti alle nuove esigenze di sviluppo della città. Il disegno di una nuova interfaccia città-porto vuole mettere in stretta relazione l'assetto storico preesistente e con funzioni urbano-portuali capaci di valorizzare le qualità paesaggistiche dell'area.

La realizzazione di un nuovo terminal multifunzionale e di nuovi servizi portuali adeguati intendono sfruttare il richiamo esercitato dal patrimonio di beni culturali, ambientali e paesaggistici, della città ma anche l'apertura di aree oggi interdette e la riqualificazione degli spazi esistenti.

# unicef



**SICILY  
PORT  
INFORMER**

**L'Avvisatore  
marittimo**



L'edizione a colori on line  
dell'Avvisatore Marittimo  
all'indirizzo internet:  
[www.avvisatore.com](http://www.avvisatore.com)



# Avvisatore Giuridico



## Un Protocollo estende anche agli atti illeciti ai danni delle piattaforme fisse la punibilità del tentativo e dell'istigazione **Pirateria, la Convenzione di Roma del 1988**

Quale condotta materiale è un atto illegale di violenza su persone o cose, sia di detenzione che di depreddazione

Ambra Drago

Un'altra importante novità in tema di pirateria è data dall'art. 102 sempre della Convenzione di Montego Bay. Questa equipara, agli atti commessi da navi private (o aeromobili privati), le medesime condotte poste in esse da navi da guerra o da navi di Stato il cui equipaggio si sia ammutinato ed abbia assunto il controllo a bordo della nave.

Dal contenuto letterale della norma, si evincono, dunque, gli elementi costitutivi della fattispecie: la condotta posta in essere deve consistere in uno o più atti di violenza, sequestro o rapina, (va precisato che la norma UNCLOS non prevede necessariamente l'animo furandi a differenza dell'art. 1135 cod. nav. che restrittivamente fa riferimento esplicito alla depreddazione); i pirati devono agire per finalità private (private ends), non per scopi propagandistici, dimostrativi, politici o per finalità terroristiche; i soggetti della condotta sono l'equipaggio di una nave o i passeggeri di una nave o aeromobili privati; è richiesta la presenza di almeno due navi, la nave pirata e la nave oggetto dell'attacco. In questo senso, si prescinde dalle dimensioni delle navi, per cui l'azione violenta può essere resa possibile anche dall'uso dei "barchini"; la pirateria deve essere compiuta in alto mare o in un'area non soggetta alla giurisdizione di alcuno Stato.

Quindi per quel che riguarda la condotta materiale, la pirateria è caratterizzata da un atto illegale di violenza su persone o cose, sia quale atto di detenzione che di depreddazione. Il termine violenza deve essere inteso



nel senso più ampio del termine, in quanto non comprende solo la violenza fisica ma anche quella morale, espletata attraverso gravi contro l'incolumità e la vita dei soggetti passivi. Gli atti così commessi debbono avere natura privata, a partire dai soggetti attivi del reato (equipaggio di nave privata) alle finalità, comprese odio e vendetta ed esclusa ogni finalità pubblica o politica.

D'altra parte, in merito all'elemento soggettivo del reato, l'animo che deve sorreggere il reato di pirateria non può essere diverso da quello di un vantaggio personale che sia l'impossessamento del mezzo navale o la depreddazione dei beni trasportati, o quello di privare o limitare la libertà dei passeggeri o dei componenti dell'equipaggio minacce per cui l'elemento psicologico si avvicina al dolo (specifico) dei comuni reati contro la persona o contro il patrimonio e che, per la configurazione del reato, è sufficiente quale elemento soggettivo il fine privato dell'azione e non necessariamente anche l'animo furandi, potendo, ad esempio, l'azione

dei pirati essere stata commessa anche ai fini di vendetta e non solo come accade spesso per fini predatori. Via via si arriva alla Convenzione di Roma del 1988.

Il corpus normativo della Convenzione elenca anche una serie di condotte illecitamente e intenzionalmente commesse che spaziano dall'impossessamento della nave, all'esercizio mediante violenza o minaccia del dominio sulla nave, alla sua distruzione o danneggiamento, al compimento di atti di violenza su persone a bordo, parificando a tali condotte, l'incitamento o la minaccia a commetterle. Alla Convenzione è allegato, altresì, un Protocollo che mira alla repressione degli atti illeciti contro le piattaforme fisse situate sulla piattaforma continentale, estendendo anche a questi la punibilità del tentativo e dell'istigazione. Nei numerosi casi in cui è incerta la qualificazione dell'atto di pirateria può applicarsi la Convenzione di Roma.

2 - continua  
tratto da [giurisprudenzapenale.com](http://giurisprudenzapenale.com)

### Giurisprudenza

#### Contratto di assicurazione

Corte di Cassazione  
Sez. 3, Sentenza n. 19735 del 27/09/2011  
Presidente: Petti GB. Estensore: Travaglino G. Relatore: Travaglino G. P.M. Russo RG. (Conf.)  
Xiyoutrade (Sorrentino ed altro) contro XI Insurance Company Limited (Cassa con rinvio, App. Milano, 03/03/2009)

dei rischi compresi "tra magazzino e magazzino" - Effetti - Copertura di tutti gli eventi fino alla consegna della merce al destinatario - Ispezione espletata dalla polizia doganale - Consegna e liberazione dall'obbligo assicurativo - Inconfigurabilità - Conseguenze - Diritto alla copertura assicurativa per gli ammanchi successivi alla verifica doganale - Spettanza.

ASSICURAZIONE - CONTRATTO DI ASSICURAZIONE - DISPOSIZIONI GENERALI - PER CONTO ALTRUI O PER CONTO DI CHI SPETTA - Assicurazione delle merci trasportate - Polizza per la copertura

Cod. Civ. art. 1766  
Cod. Civ. art. 1771  
Cod. Civ. art. 1788  
Cod. Civ. art. 1891  
Cod. Navig. art. 454



In relazione a polizza assicurativa inerente a merce da spedirsi, intesa ad ottenere copertura per tutti i rischi compresi "tra magazzino e magazzino", ovvero per tutti gli eventi prodottisi fino alla consegna della merce al destinatario finale, ivi compresa la giacenza in magazzino, l'ispezione, espletata dalla polizia do-

ganale, sulla merce sbarcata e presa in deposito da un'impresa portuale, non costituisce fattispecie di consegna, né di liberazione dall'obbligo assicurativo; ne consegue che la copertura assicurativa deve ritenersi estesa "ipso facto" agli ammanchi verificatisi anche successivamente alla verifica doganale

**CESDIMA**  
Centro siciliano per gli studi di diritto marittimo ed aereo  
c/o Stazione Marittima  
90139 Palermo  
tel. - fax 091.320040

**L'Avvisatore**  
Marittimo  
È ON LINE  
CON NEWS IN TEMPO REALE  
[WWW.AVVISATORE.COM](http://WWW.AVVISATORE.COM)

**Compagnia Lavoratori Portuali**  
Sicilia Occidentale soc. coop.  
Corso Calatafimi, 377 - Palermo  
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone  
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581  
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

**Bologna S.R.L.**  
DISTRIBUZIONE MATERIALE ELETTRICO  
L'azienda che illumina le vostre idee

**FILIALE**  
Via Goethe 66, 90138 - PALERMO  
TEL: 091 7786230 - fax: 091 7786231

**SEDE LEGALE/AMMINISTRATIVA**  
Via G. Campiis 15/21, 90124 - PALERMO  
TEL: 091 444709 - fax: 091 6484300

**FILIALE**  
Viale Pagano 19/21, 90134 - PALERMO  
TEL: 091 7786272

**FILIALE**  
Via Ausonia 105, 90137 - PALERMO  
TEL: 091 7657590 - fax: 091 7657591

**FILIALE**  
Via Pietro Galati 110, 91011 - ALCAMO  
TEL: 0924 040203 - fax: 0924 040231

**FILIALE**  
Viale Regione Siciliana 3422  
90121 - PALERMO

**FILIALE**  
Via G. Bartolozzi, 90142 - PALERMO  
TEL: 091 6379811

**Portitalia**  
GOODS HANDLING  
Porto di Palermo  
via Francesco Crispi - Banchina Puntone  
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581  
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Regione siciliana  
**Centro Studi C.E.DI F.O.P.**  
Corsi di formazione O.T.S.  
Operatore tecnico subacqueo  
Attestato valido per iscrizione al registro dei sommozzatori presso la Capitaneria di porto  
Assessorato regionale al Lavoro  
C.E.DI F.O.P.  
Telefoni  
3383756051  
3387386977  
091426935